

**ATTI**  
DEL  
**PARLAMENTO SUBALPINO**  
**SESSIONE DEL 1848**

dall'8 maggio al 30 dicembre 1848

**RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI**

DA

**AMEDEO PINELLI E PAOLO TROMPEO**



**TORINO 1859**  
**TIPOGRAFIA EREDI BOTTA**  
palazzo Carignano.

- ritardo nella spedizione dei giudizi, 43-44 — cessa dal Ministero, 98.
- BALDUINO** cav. Sebastiano. Relazione sopra i di lui titoli di nomina, ammissione al Senato e prestazione del giuramento, pag. 4 — per urgenti affari di commercio chiede e gli è accordato un congedo di 20 giorni, 24 — domanda un nuovo congedo, discussione in proposito, 68 — domanda e gli è accordato un altro congedo, 93 — chiede e gli è accordato un nuovo congedo, 144.
- BANCHE.** — Interpellanze del senatore Petilli sopra l'emissione e la circolazione dei biglietti della Banca di Genova, 202.
- BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE.** Vedi ARMATA.
- BAVA** barone Eusebio, luogotenente generale, nominato senatore del regno il 5 aprile 1848. — Non furono verificati i suoi poteri nella sessione.
- BENI DEMANIALI.** — Osservazioni sull'inalienabilità dei beni demaniali, 106.
- BERAUDO DI PALORNO** conte Carlo. Relazione sopra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pagina 3 — parla sulla distribuzione della relazione del Ministero sul progetto di legge per l'unione di Piacenza, 16 — nella discussione del progetto di legge per una leva di 13 mila uomini sulla classe del 1828, e suppletiva di 5 mila su caduna delle classi del 1825-26-27, e propone un emendamento per l'esenzione degli ammogliati prima del 1° giugno 1848, 49-50 — invia le sue dimissioni dalla carica di senatore, 34 — si delibera che si debba leggere nella sala di conferenze la relativa lettera, 67.
- BERSAGLIERI,** vedi ARMATA.
- BIGLIETTI DELLA BANCA DI GENOVA,** vedi BANCHE.
- BILANCI DELLO STATO,** vedi FINANZE.
- BILLET** monsignor Alessio, arcivescovo di Chambéry. Chiede e gli è concesso per affari del suo ministero un congedo, pag. 16 — per affari della diocesi chiede ed ottiene nuovamente un congedo, 141.
- BLANC** barone Nicolò. Osservazioni sopra i di lui titoli di nomina a senatore ed ammissione, pag. 5 — parla nella discussione del progetto di legge per l'abolizione del dazio di estrazione dei bozzoli dalla frontiera lombarda, 40 — per affari particolari chiede e gli è concesso un congedo temporario, 44 — dà ragione della sua assenza dal Senato, 96 — chiede e gli è accordato un congedo, 115.
- BONCOMPAGNI DI MONBELLO** cav. Carlo, deputato, ministro della pubblica istruzione. Cessa dal Ministero, pag. 98 — il 29 agosto 1848 riprende il portafoglio del Ministero della pubblica istruzione — dà lettura di alcune note concernenti la lega italiana, 117 — suo discorso in occasione della discussione sull'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 131 — cessa dal Ministero e gli succede il deputato Carlo Cadorna, 233.
- BOZZOLI.** — Dazio d'esportazione dei bozzoli, vedi DOCANE.
- BRESCIA.** — Voto di riconoscenza verso le città e terre di Lombardia e specialmente verso la città di Brescia, per le cure prodigate all'esercito, pag. 107-108.
- BRIGNOLE** marchese Giovanni Carlo. A motivo della sua avanzata età e per ragioni di salute si dimette dalla carica di senatore, pag. 25.
- BRIGNOLE-SALE** marchese Antonio, ambasciatore a Parigi. È data lettura del decreto reale della di lui nomina a vice-presidente del Senato, pag. 2 — dà le ragioni della sua assenza dal Senato, 50.
- BUFFA** Domenico, avvocato, deputato. Annunzio della di lui nomina a ministro d'agricoltura e commercio, pag. 253.

C

- CADORNA** avvocato Carlo, deputato. Annunzio della di lui nomina a ministro della pubblica istruzione, pag. 253 — parla sulla discussione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 256 — nella discussione del progetto di legge per la riorganizzazione del corpo dei bersaglieri, 261-262-264 — nella discussione sopra le interpellanze del senatore Giovanetti circa alcuni tumulti avvenuti in Genova, sopra un proclama ai Genovesi del ministro Buffa, commissario regio colà mandato, 267-268-269-271-272 — nella discussione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 287.
- CAFFÈ** — Progetto di legge relativo all'esercizio di pubblici stabilimenti, vedi SICUREZZA PUBBLICA.
- CALZATURA DEI SOLDATI,** vedi ARMATA.
- CAMERA DEI DEPUTATI.** — Annunzio della costituzione della Camera dei deputati, pag. 8.
- Tribuna per senatori per assistere alle tornate della Camera dei deputati, 58.
- Dotazione della Camera dei deputati, vedi PARLAMENTO.
- CASATI** conte Gabrio, presidente del Consiglio dei ministri. Annunzia la composizione del nuovo Ministero, pag. 98 — dà comunicazioni del programma del Ministero, 98 — parla nella discussione del progetto di legge per conferire poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 101 — il 15 agosto 1848 cessa dal Ministero, e gli succede il marchese Alfieri.
- CATALDI** barone Giuseppe. Relazione sopra i di lui titoli di nomina a senatore — è ammesso con che, stante il difetto dell'età prescritta, si astenga dal votare, pag. 5 — riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Ricci Francesco, Decardenas, Pallavicini Ignazio, di Collegno Luigi, Giovanetti, Della Planargia, Serra, 5 — parla nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della corona, 19.
- CHIODO** barone Agostino, comandante generale del Genio militare. Relazione sopra i di lui titoli, ammissione al Senato, e giuramento, pag. 175 — parla nella discussione del progetto di legge concernente norme provvisorie per l'avanzamento ai gradi superiori dell'esercito, 190.
- CERRARIO** cav. Luigi, consigliere presso il magistrato della regia Camera dei conti. È data lettura del decreto con cui è nominato commissario regio per sostenere la discussione delle leggi di finanze, pag. 68 — parla nella discussione del progetto di legge per alienazione di rendite del debito pubblico, e per surrogazione di quella spettante al dovario della regina Maria Cristina, 74 — annunzio della di lui nomina a senatore, verificaione dei suoi titoli, ammissione e giuramento, 116 — parla nella